



Il Dirigente

Decreto n. 179
Anno 2020

Prot. n. 23442

Bando di mobilità per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di madrelingua italiana con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno con impegno complessivo pari a 540 ore annue di attività da assegnare al Centro Linguistico di Ateneo.

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli artt. *5bis* e 27, comma 1, lett. b);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche ed in particolare l'art. 30 e *34bis*;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del comparto Università sottoscritti in data 21 maggio 1996 (in particolare l'art. 51, comma 1) in data 16 ottobre 2008, in data 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013, n.125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il contratto collettivo decentrato dei collaboratori ed esperti linguistici e lettori di madrelingua siglato in data 17 ottobre 2007, consultabile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-3039-informazioni-utili.html>;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione adottata in data 23 dicembre 2019 in cui si dispone di attivare la procedura concorsuale per un Collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana;

ACCERTATO che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di Collaboratori ed esperti linguistici (CEL) di madrelingua italiana;

VISTA la nota Prot. n. 12077 del 22 gennaio 2020 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione, Servizio mobilità, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. *34bis* del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di madrelingua italiana con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno (540 ore annuali);



RITENUTO pertanto che il predetto posto si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la predetta procedura;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

Al fine di favorire l'attuazione della mobilità compartimentale come previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 si comunica che presso questo Ateneo è ricopribile per trasferimento il posto di seguito indicato come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019:

- **n. 1 (uno) posto di Collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di madrelingua italiana con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno con impegno complessivo pari a 540 ore annue di attività da assegnare al Centro Linguistico di Ateneo.**

Come precisato in premessa, il predetto posto si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la procedura ex art. 34**bis** presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Art. 2 - Profilo richiesto

La persona idonea a ricoprire il posto deve essere madrelingua italiana e deve possedere una comprovata esperienza in attività formative della lingua italiana. Dovrà inoltre possedere la capacità di applicare le diverse metodologie di insegnamento la conoscenza dei metodi e dei principi della glottodidattica e delle tecniche della didattica in classe. È richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana e delle applicazioni informatiche più diffuse. Il Collaboratore ed esperto linguistico concorre all'insegnamento linguistico svolgendo le attività di sua competenza nel quadro della programmazione definita dagli organismi a ciò titolati cui partecipa con la docenza universitaria.

Svolge attività di studio e di aggiornamento organizzate sia in sede, sia in missione. Nell'ambito della programmazione didattica svolge con autonomia i corsi di lingua per i quali predispone i necessari programmi. Tiene apposito registro ove annotare le ore di insegnamento e le altre attività.

Sulla base delle programmazioni predisposte dalle strutture di afferenza, il Collaboratore ed esperto linguistico espleta le seguenti attività:

- a) insegnamento delle lingue agli studenti mediante corsi, moduli, seminari, unità didattiche, esercitazioni ed attività di tutorato nell'ambito della programmazione didattica;
- b) altre attività didattiche rivolte agli studenti, quali ad esempio, correzione di elaborati scritti, collaborazione all'assistenza per le tesi di laurea, consulenza, ricevimento;
- c) verifica e valutazione delle competenze linguistiche e dell'apprendimento, quali ad esempio, partecipa alle commissioni d'esame e di prova finale, preparazione e correzione degli esami scritti;
- d) programmazione didattica collegiale e relativa predisposizione dei programmi didattici di propria competenza ivi compresa la selezione, la preparazione e la cura del materiale didattico;



- e) partecipazione a riunioni di lavoro e a quelle forme di studio e aggiornamento che rientrano nel monte ore.

Per i compiti sopra definiti è previsto un monte annuo di 540 ore, che costituisce il rapporto a tempo pieno.

Le prestazioni devono essere eseguite nel rispetto della programmazione didattica.

Art. 3 - Requisiti richiesti

Per l'ammissione alla presente procedura di mobilità è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, presso una Università italiana ed essere inquadrato in qualità di Collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana a tempo indeterminato, con anzianità di servizio non superiore ad otto anni (corrispondente all'Esperienza acquisita biennio 3);
2. essere di madrelingua italiana (per soggetti di madrelingua si intendono i cittadini italiani e stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in lingua italiana, così come precisato con Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29 dicembre 1982);
3. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in una delle seguenti classi:

- › 15/S Filologia e letterature dell'antichità
- › 16/S Filologia moderna
- › 39/S Interpretariato di conferenza
- › 40/S Lingua e cultura italiana
- › 41/S Lingue e letterature afroasiatiche
- › 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane
- › 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale
- › 44/S Linguistica
- › 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico scientifica ed equivalenti

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004, in una delle seguenti classi

- › LM - 14 Filologia moderna
- › LM - 15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
- › LM - 36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
- › LM - 37 Lingue e letterature moderne europee e americane
- › LM - 38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
- › LM - 39 Linguistica
- › LM - 94 Traduzione specialistica e interpretariato ed equivalenti



- › Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree DM 509/1999 e alle classi delle lauree DM 270/2004 sopra indicate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009 reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>.
- 4. essere in possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal contratto collettivo vigente del comparto Università.

Art. 4 - Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla presente procedura di mobilità, da redigere in carta semplice seguendo lo schema del **modello di domanda** (rtf - pdf) allegato al presente bando devono, a pena di esclusione, essere firmate dai candidati (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata in cui l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec) e corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Esse devono essere indirizzate all'Area Risorse Umane - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze e devono **pervenire** entro il giorno **9 marzo 2020** (data di scadenza del bando), secondo le seguenti modalità alternative:

- **a mezzo posta (non farà fede il timbro postale)**: la data di presentazione della domanda è comprovata dal timbro di avvenuta ricezione apposto dall'Unità di Processo "Archivio e trattamento degli atti/posta" dell'Università degli Studi di Firenze;
- **presentata in busta chiusa direttamente** all'Unità di Processo "Archivio e trattamento degli atti/posta" in Piazza San Marco, 4, Firenze nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00. L'Unità di processo rilascerà ricevuta di consegna della domanda;
- **trasmessa per via telematica** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it

Si invita ad allegare al messaggio di posta certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR. 11 febbraio 2005, n. 68.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato **un curriculum professionale**, con l'indicazione dei titoli di studio posseduti e dell'esperienza lavorativa maturata, nonché degli eventuali corsi di formazione e aggiornamento frequentati e di quant'altro ritenuto utile dai candidati.

Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della mail inviata tramite posta



elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura: “*Domanda di Mobilità – n. 1 posto cat. CEL italiano*”.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all’Università degli Studi di Firenze, compresi quelli relativi alla mancata apposizione della predetta dicitura all’esterno della busta o nell’oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l’accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Nella domanda di ammissione alla presente procedura di mobilità il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) dati anagrafici completi (cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale);
- 2) l’amministrazione in cui il candidato presta servizio, categoria, posizione economica e area di attuale inquadramento, con indicazione della data di assunzione, nonché del trattamento fondamentale annuo lordo percepito nonché eventuali assegni personali;
- 3) l’attività attualmente svolta (breve descrizione);
- 4) la motivazione della richiesta di mobilità;
- 5) di essere in possesso dei requisiti richiesti;
- 6) i procedimenti penali conclusi e in corso e le eventuali condanne penali;
- 7) le eventuali pendenze di contenzioso;
- 8) gli eventuali procedimenti disciplinari conclusi ed in corso e le sanzioni disciplinari irrogate;
- 9) l’eventuale necessità di ausili per il colloquio, ai sensi dell’articolo 20 della legge 104/92;
- 10) le eventuali informazioni relative all’assunzione rispetto alla legge 68/99 o della legge 482/68;
- 11) la posizione familiare (carichi di famiglia, eventuali necessità di ricongiungimento al coniuge o assistenza di familiari in grave stato di infermità, ecc);
- 12) il possesso del nulla osta non condizionato al trasferimento con data non anteriore a 12 mesi dalla data di scadenza del presente bando di mobilità, oppure di aver prodotto, entro i termini di scadenza del bando, richiesta del nulla osta non condizionato (allegare in entrambi i casi il documento completo di numero e data di protocollo);
- 13) recapito cui indirizzare le comunicazioni relative alla istanza presentata, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il nulla osta non condizionato al trasferimento con data non anteriore a 12 mesi dalla data di scadenza del presente bando di mobilità, rilasciato da parte dell’amministrazione in cui il candidato presta servizio.

Qualora il candidato non sia in grado di produrre entro i termini di scadenza del bando di mobilità il nulla osta al trasferimento dell’amministrazione di appartenenza è necessario, pena l’esclusione dalla procedura, allegare alla documentazione copia della richiesta di rilascio del nulla osta non condizionato prodotta entro i termini di scadenza del bando. Ambedue i



documenti dovranno essere completi dell'indicazione del numero e data di protocollo. **Il nulla osta al trasferimento dovrà comunque essere inviato all'Università degli Studi di Firenze entro il giorno del colloquio.**

Si precisa che **SONO ESCLUSI** dalla partecipazione alla presente procedura:

- i candidati che non sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 o la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;

- coloro che non abbiano firmato la domanda o che non abbiano presentato il nulla osta al trasferimento o la richiesta di rilascio dello stesso di cui al precedente comma.

Coloro che avessero precedentemente inviato altra domanda di trasferimento presso questo Ateneo dovranno presentare una nuova istanza con le modalità indicate nel presente bando.

Art. 5 - Selezione

La valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione nominata e composta ai sensi della normativa vigente e avverrà attraverso l'analisi del curriculum professionale del candidato ed un colloquio con l'obiettivo di verificare il grado di possesso delle conoscenze, competenze e capacità richieste per il profilo, anche in termini di attitudine e motivazione per cui è stata presentata la domanda.

Il **colloquio** si terrà il **giorno 24 marzo 2020**.

L'elenco degli ammessi, eventuali variazioni del calendario e la sede del colloquio, saranno pubblicati in data **17 marzo 2020** sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-3110-posti-vacanti-per-cel-presso-l-universita-di-firenze.html>.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio è volto ad accertare l'attitudine a svolgere le attività previste nell'art. 51, comma 1 del CCNL del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996 e dall'art. 2 del contratto collettivo decentrato dei collaboratori ed esperti linguistici e lettori di madrelingua di questo Ateneo siglato in data 17 ottobre 2007.

Al **colloquio** sono riservati **30 punti**.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti, discussi nell'ambito dell'esperienza didattica maturata dal candidato:

- nozioni tecniche di glottodidattica e delle tecniche di didattica in classe;
- indicazione di materiale didattico riferito alla lingua italiana;
- costruzione di percorsi didattici;
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse per l'insegnamento delle lingue straniere.

Nel colloquio saranno accertate, inoltre, la padronanza dei candidati ad esprimersi nella lingua madre e la chiarezza espositiva finalizzata all'attività di esercitazione richiesta.

I punteggi attribuiti al colloquio saranno espressi in trentesimi. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato sarà considerata



come rinuncia alla partecipazione alla presente procedura di mobilità qualunque ne sia la causa.

L'Amministrazione non accoglierà la domanda di trasferimento, qualora nell'ambito del colloquio non venga riscontrata l'idoneità del candidato.

Art. 6 - Formazione e approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento dirigenziale, sarà pubblicata nell'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e consultabile sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2912-posti-vacanti-per-il-personale-t-a-presso-l-universita-di-firenze.html>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

L'efficacia della graduatoria si esaurisce con la copertura dei posti previsti nel presente bando di mobilità.

A parità di merito, la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dalla minore età del candidato.

Art. 7 - Modalità del trasferimento

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate nella domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante viene escluso dalla presente procedura e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

All'esito dei controlli effettuati in applicazione della citata normativa, al dipendente verrà fatta una proposta di inquadramento sulla base del trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dal CCNL vigente del comparto Università e dall'art. 5 del contratto collettivo decentrato dei collaboratori ed esperti linguistici e lettori di madrelingua di questo Ateneo siglato in data 17 ottobre 2007 (ad eccezione dell'ultimo comma del medesimo articolo). Dopo l'accettazione scritta da parte del dipendente, verrà emanato il provvedimento formale di trasferimento.

Il dipendente sarà iscritto all'Ente previdenziale INPS (ex gestione dipendenti INPDAP).

Per ogni aspetto non disciplinato dalle disposizioni specifiche previste per i Collaboratori ed esperti linguistici, ivi compreso il trattamento giuridico, si applica la vigente normativa relativa al personale contrattualizzato in servizio a tempo indeterminato presso le pubbliche amministrazioni.

L'istanza presentata ai sensi della presente procedura di mobilità sarà intesa quale disponibilità a prestare servizio nelle sedi dell'Ateneo ove operano i Collaboratori ed esperti linguistici.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze.



Pertanto non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge.

Qualora si verifichi tale condizione, il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio.

Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 8 - Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“*Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.*” consultabile all'indirizzo

https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso saranno rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

Art. 9 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente l'Area Risorse Umane, Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" - Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze, telefoni: 055 2757349 - 7341 – 7610 - 7327 –7317 – email: selezioni@unifi.it casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Ranaldi.

Art. 10 - Disposizioni finali

Del presente bando di mobilità è dato avviso sulla “Gazzetta Ufficiale” della Repubblica Italiana – 4a serie speciale “Concorsi ed esami”; è altresì pubblicato nell'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e consultabile sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2912-posti-vacanti-per-il-personale-t-a-presso-l-universita-di-firenze.html>

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme generali in materia di pubblico impiego.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente bando di mobilità verranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo alla pagina indicata, dove verranno pubblicati anche la composizione della Commissione e la graduatoria finale.

Firenze, 7 febbraio 2020

f.to Il Dirigente
Dott. Vincenzo De Marco